Depositata in aula nella seduta antimeridiana del 29/9/2015

APPROVATO / A
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30. 10. 2015

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0013159/A
Del 01/10/2015 09 23 16
Da CR A SERASS

Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 14/4/X
LEG. RA

Ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 123 del Regolamento Interno

Aggiornamento indicatore situazione economica equivalente (Isee) e Indicatore situazione patrimoniale equivalente (Ispe) in materia di diritto allo studio universitario e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Campania previsti dal D. Lgs. n. 68/2012.

PREMESSO CHE

- La nuova norma per il calcolo dell'ISEE, seppur nata con l'obiettivo di combattere l'evasione fiscale, si sta rivelando un'ulteriore batosta per gli universitari soprattutto a causa dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), un parametro che assieme all'ISEE definisce le condizioni economiche per l'accesso al concorso per le borse di studio.

- Come si legge dalla circolare dell'Inps del 18 dicembre scorso *"gli immobili sono considerati in base al valore definito ai fini IMU (anziché ICI), al netto del mutuo residuo, quale definito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU* ed *il valore del patrimonio è quello determinato ai fini IMU anche in caso di esenzione dal pagamento dell'imposta"* causando un aumento dell'ISPE ed un calo (con percentuali maggiori rispetto a quanto si aspettasse il Ministero del Lavoro) nelle domande di borsa dovuto al fatto che numerosi studenti non rientrano più nei parametri stabiliti. Si può portare ad esempio un immobile con rendita catastale pari a 500 euro, che prima aveva un valore ai fini Ici pari a 75 mila euro, ora ha un valore ai fini Imu di 120 mila euro.

CONSIDERATO CHE

- Tutto ciò produce anche un cambiamento nel valore dell'ISEE con studenti che lamentano un cambio di fascia di contribuzione senza alcun aumento della reale ricchezza, incidendo l'ISPE sul valore finale dell'ISEE.

- Le modifiche apportate al calcolo della situazione economica e patrimoniale non sono state accompagnate da una rimodulazione verso l'alto degli indicatori ISPE e ISEE con danni enormi per tutti gli studenti. L'intervento da parte della Regione e delle A.Di.S.U. sui bandi in corso per innalzare indici economici sopracitati fino ai valori massimi stabiliti dal Miur nel D.M. n. 486 del 14 luglio 2015 porterebbe ad un aumento del numero di studenti in possesso dei requisiti per fare domanda di borsa e quindi il numero di idonei non beneficiari del contributo garantendo una maggiore tutela del diritto allo studio.

- che diverse Regioni tra cui Puglia, Toscana e Piemonte hanno approvato provvedimenti analoghi .

Consiglio Regionale
della Campania

Il Consiglio Regionale della Campania fa voti alla Giunta affinché:

- aggiorni in tempi brevi i limiti di Isee e Ispe stabiliti nella delibera di Giunta Regionale n. 375 del 07/08/2015 e successivo decreto dirigenziale n° 237 del 7/8/2015 in € 15.900,00 (Isee) e in € 27.700,00 (Ispe) portandoli ai valori massimi stabiliti dal Miur nel D.M. n. 486 del 14 luglio 2015 e cioè in € 20.000,00 (Isee) e in € 30.000,00 (Ispe).

I consiglieri regionali

(PD) (G. misi) (FI) (PD) (PD) (CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI) (F.I.) (CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI) (F.I.) (UDC) (PD) (F.D.I) (PD) (PD) (UDC) (PD) (PD) (C.P.) (PD) (CL) (CDSC) (DC) (PD) (PD)